



**INFORMATIVA TRENITALIA: TURNI PERSONALE MOBILE - INCONTRO DEL 7/3/2019
CHIEDIAMO MIGLIORAMENTI...PROPONGONO PEGGIORAMENTI**

Si è svolto in data odierna l'incontro tra OR.S.A. Ferrovie e Trenitalia dal quale ci aspettavamo che l'Azienda, finalmente, comprendesse che è arrivato il momento di ricompensare i lavoratori degli enormi sacrifici compiuti negli ultimi anni.

Si sarebbero dovuti affrontare i seguenti temi:

- esigibilità della refezione all'interno dei turni;
- eliminazione delle 6h di RFR;
- inizio di un percorso di simulazione/sperimentazione dei turni collettivi in territori individuati;
- visibilità del turno IVU a 3 mesi e dei riposi a 6 mesi;
- Miglioramento del sistema di prenotazione delle ferie;
- accordo di attivazione del fondo di cambio generazionale e straordinario.

Nonostante gli sforzi prodotti in questi mesi, in cui il dialogo tra le parti al tavolo sembrava avere prodotto timidi avvicinamenti, ci siamo trovati di fronte ad uno scenario che ha sfiorato la farsa. Infatti, a fronte di qualche apertura per arrivare al superamento degli rfr a 6 ore e per tentare di trovare una soluzione, seppure parziale, alle principali criticità del personale mobile, **l'azienda ha scelto la via della provocazione** presentandosi al tavolo con una serie di proposte "innovative", tra cui:

- 1) **mobilità della cadenza** dei riposi in occasione di VCO e Cambio Orario;
- 2) limite alla prenotabilità delle Ferie afferenti ai RW per un **massimo di 2 volte l'anno**;
- 3) refezione elevata a 45 minuti di cui **15 non considerati lavoro**;
- 4) mancata indicazione degli RW ed RQQ nella visibilità a 6 mesi dei riposi;
- 5) **irrigidimento complessivo del sistema di prenotazione ferie.**

ORSA FERROVIE considera l'incontro odierno un atto di irresponsabilità incomprensibile ed offensivo, che non potrà che acuire le tensioni nei territori nei quali migliaia di ferrovieri aspettano da tempo un allentamento dei carichi di lavoro nei turni.

Il mandato dei lavoratori è stato chiaro: cominciare ad invertire la tendenza sull'orario di lavoro, a tutela della salute del personale mobile.

Il mandato dell'Azienda oggi è apparso chiaro: peggiorarlo ancora

A questo punto, visto lo stato dei fatti, ci riserviamo ogni iniziativa possibile.

Roma, 7 marzo 2019